



## Lusso a 5 stelle nella città dei ponti

Publicato il 08/04/2016 di -

Constantine, la città di Costantino nell'Algeria nord orientale, situata a una ottantina di chilometri dalle coste del mare Mediterraneo, la città dei ponti sospesi, veri e propri gioielli di architettura e ingegneria, è certamente per la sua storia, per le sue tradizioni, per le sue architetture, per la natura e per le sue opere che portano l'uomo a vivere a stretto contatto con paesaggi mozzafiato, uno dei luoghi più interessanti per il turismo (foto 1). Constantine, per tutte queste ragioni e tante altre, è stata dichiarata Capitale della

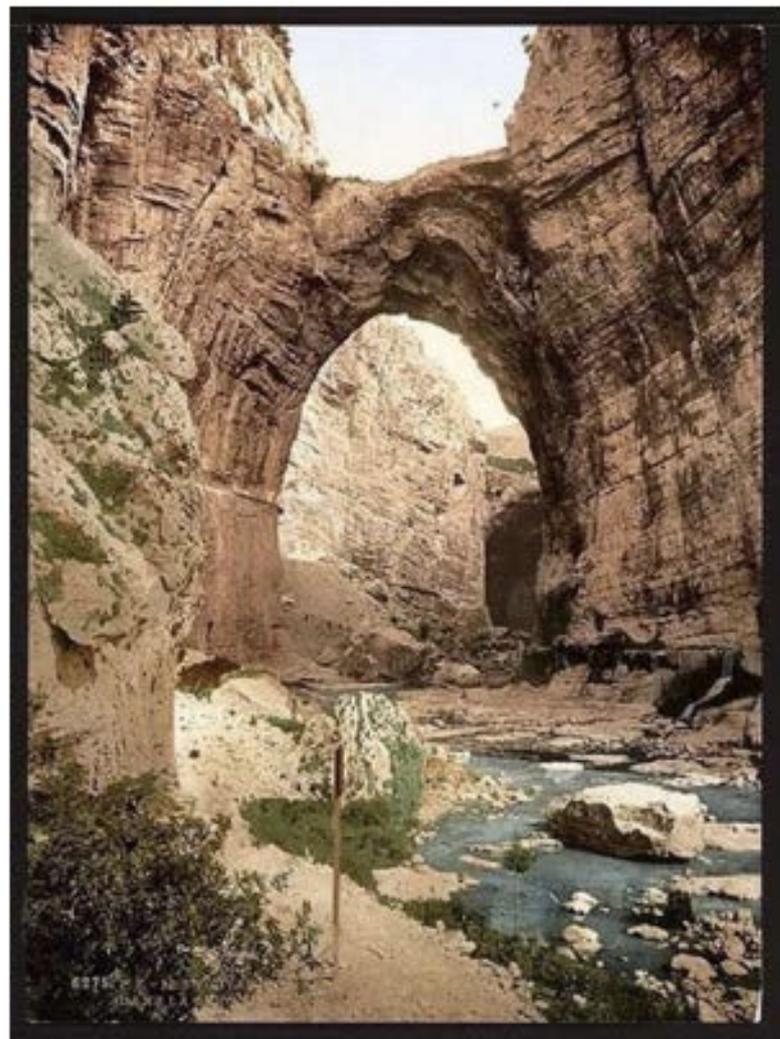


Cultura Araba nel 2015 da parte dell'Organizzazione Araba per l'Educazione, la Cultura e le Scienze (ALESCO) che, per il 2016, ha designato la città tunisina Sfax.

Per l'occasione sono stati ripristinati gli storici percorsi di trekking, usati sin dall'antichità, ma poi diventati

insicuri (durante la guerra degli anni '90 del secolo scorso) e abbandonati, come nel caso del percorso Walkway che dalla città si snoda tra le gole del Rhumel River che fascia la città vecchia da ovest a Est.

Inaugurato nel 1895, questo percorso lungo 2 chilometri e mezzo si affaccia sugli strapiombi rocciosi di un profondo burrone e permette ai turisti, ma anche alla popolazione locale, di godere di visuali meravigliose grazie alla possibilità di percorrere i suoi tanti ponti, passando da una parte all'altra della città, come nel caso dello storico ponte Mellah Slimane (foto 2). Si parte dal piccolo ponte del



Diavolo (foto 3) sotto il ponte Sidi Rached (foto 4) e si finisce al ponte delle Cascate (foto 5), dopo quello del Sidi M'Cid (foto 6).

Constantine, dunque, è una location perfetta per un resort a 5 stelle con i suoi 40.500 metri quadrati di superficie: l'Hotel Marriott Constantine (foto 7), firmato dallo studio di architettura italiano Fabris&Partners Architetti Associati. Si tratta di una struttura che si distingue per l'eleganza e la raffinatezza dei suoi spazi, sia interni sia esterni, come le vaste piscine scoperte (foto 8).

Per illuminare il complesso nelle sue diverse aree sono stati scelti alcuni apparecchi illuminanti prodotti dall'italiana B Light con l'obiettivo di ottenere effetti luminosi molto suggestivi nelle diverse zone della struttura alberghiera. A MaiaX1 Duo e MaiaX2 Duo,



proiettori dal design sobrio e pulito, il compito di illuminare in radenza le ampie facciate esterne dell'edificio, creando un gioco di luci e ombre con le sporgenze e le rientranze architettoniche, e le curve delle finestre ad arco a ferro di cavallo. Inoltre, i proiettori da esterno MaiaX1 Duo sono stati realizzati in versione Custom, rendendo così possibile la bi-emissione di luce up and down sulle facciate esterne. Onde valorizzare ulteriormente questo progetto, ai precedenti è stato affiancato un altro apparecchio dal design estremamente pulito e minimale: Okkio 55W, un modello architettonico per installazione a parete.

L'interno della maestosa volta che ospita le confortevoli zone comuni è stato sottolineato grazie a Linear Tube HP Wall, un apparecchio lineare modulare dall'elevato flusso



luminoso, in grado di fornire un effetto lavaggio della parete; in questo caso, Linear Tube HP Wall è stato montato in versione Custom, pilotata in DALI. Inoltre, grazie alla discreta ma efficace presenza di Inside 60 SQ -un apparecchio quadrato minimale perfetto per l'incasso a soffitto a cartongesso e dal minimo impatto visivo- le zone comuni hanno potuto beneficiare di un'integrazione totale dell'impianto d'illuminazione con l'architettura.

B Light ha illuminato anche uno degli spazi più suggestivi di questo meraviglioso hotel: la scenografica e rilassante piscina coperta (foto 9) che si richiama all'architettura locale. Qui è stato impiegato l'inserito Mini CL, un apparecchio lineare compatto, modulare e dimmerabile, dalla distribuzione luminosa omogenea, in grado di valorizzare ogni minimo particolare di questo luogo dedicato al relax. [GG]

